



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Tribunale civile di Messina
Controversie lavoro e previdenza

Il Giudice designato, dott. Roberta Rando, in funzione di giudice del lavoro, in esito al deposito di note scritte in sostituzione dell'udienza del 28 novembre 2023, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento avente n. r.g. [redacted] instaurato da

[redacted] nata a [redacted] [redacted]
[redacted] elettivamente domiciliata in Messina, via
Cesare Battisti n. 108, presso lo studio dell'avv. Vincenzo La Cava che
la rappresenta e difende, giusta procura in atti

ricorrente

nei confronti di

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca c.f.
80185250588 e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia c.f.
80018500829, in persona dei rispettivi rappresentanti *pro-tempore*,
elettivamente domiciliati in via dei Mille is. 221, n. 65, presso l'Ufficio
Distrettuale dell'Avvocatura dello Stato da cui sono rappresentati e
difesi

resistenti

Oggetto: sanzione disciplinare

Ragioni di fatto e di diritto della decisione

Le spese di lite seguono la soccombenza e vanno liquidate come da dispositivo, tenuto conto dei parametri di cui al d.m. 55/2014 e successive modifiche – d.m. 147/2022 e del valore indeterminabile della natura della controversia, delle fasi espletate e della durata del procedimento.

P.Q.M.

Il Tribunale, nella persona del Giudice del lavoro, definitivamente pronunciando nel giudizio promosso dalla ricorrente, disattesa ogni contraria istanza, difesa ed eccezione, così provvede:

- accoglie il ricorso e dichiara la nullità della sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per quindici giorni, irrogata dall'Ufficio Scolastico Regionale con provvedimento del [REDACTED]
- condanna il Ministero resistente al pagamento delle spese processuali in favore della ricorrente, che si liquidano in [REDACTED]

Messina, 18.12.2023.

Il Giudice del lavoro

Dott.ssa Roberta Rando